

VareseNews

Standards di qualità più elevati per i servizi idrici pubblici

Pubblicato: Martedì 27 Marzo 2007

“Benchè in Lombardia i servizi idrici abbiano già raggiunto un livello ottimale, la Regione intende innalzare ancora di più gli standards della qualità dell'acqua che utilizziamo, nel pieno e totale interesse dei cittadini. Vogliamo inoltre garantire l'omogeneità dei servizi sull'intero territorio regionale”.

E' la convinzione di Marcello Raimondi (FI), espressa nel corso dell'illustrazione del regolamento approvato oggi dal Consiglio regionale riguardante il servizio idrico integrato, cioè quell'insieme di attività di recupero e distribuzione di acqua per usi civili, e connesse a fognature e interventi di depurazione.

Il provvedimento approvato definisce i nuovi criteri degli standards qualitativi, che vengono ulteriormente innalzati, e le modalità per l'erogazione di servizi locali attinenti la gestione dei rifiuti, il consumo di energia, l'utilizzo del sottosuolo e delle risorse idriche.

In questo regolamento vengono inoltre indicati i parametri a cui la Giunta regionale dovrà attenersi per definire il grado di competenza tecnica e professionale dei soggetti partecipanti a gare e bandi e i requisiti per l'ammissibilità e l'aggiudicazione delle gare stesse.

Il Consiglio regionale oggi ha dato via libera anche ad un secondo regolamento, nel quale sono definiti “i criteri di accesso, le priorità di concessione e le modalità di erogazione di incentivi e contributi che la Regione Lombardia concede per favorire le attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere infrastrutturali e di ricerca attinenti al servizio idrico integrato”. Contributi che sulla base degli obiettivi strategici del Programma regionale di sviluppo verranno erogati dalla Regione stessa, attingendo anche a finanziamenti nazionali e comunitari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it